



# STATUTO E REGOLAMENTO

Anno 2012



AGGIORNATO ALLE VARIANTI DELIBERATE  
NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 10 MARZO 2012

**TITOLO I**  
**COSTITUZIONE –SEDE –SCOPO**

**ART. 1        COSTITUZIONE**

***L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FANTI D'ARRESTO ( A.N.F.A.), fondata il 1° Agosto 1993, in Arzene (PN), ove è fissata la sede, è costituita tra tutti coloro che hanno operato nella Fanteria d'Arresto.***

*L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale( O.N.L.U.S.) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna alla medesima.*

*L'Organizzazione è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme in materia.*

*Possono aderire come soci ordinari tutti coloro che hanno prestato servizio militare nei seguenti reparti d'arresto, a meno che non ne siano indegni per mancanza contro l'onore o non abbiano subito condanne penali infamanti :*

- 33° Reggimento / Battaglione Ftr. d'arresto "ARDENZA";*
- 52° Reggimento / Battaglione Ftr. d'arresto "ALPI";*
- 53° Reggimento / Battaglione Ftr. d'arresto " UMBRIA " ;*
- 63° Reggimento / Battaglione Ftr. d'arresto " CAGLIARI",*
- 73° Reggimento / Battaglione Ftr. d'arresto " LOMBARDIA";*
- 120° Reggimento / Battaglione Ftr. d'arresto " FORNOVO ";*
- Guardia Alla Frontiera ( G.A.F. ).*

**ART. 2        SEDE**

*L'Associazione ha sede in Arzene (PN), Via S. Margherita nr.3.*

*Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può istituire e sciogliere sedi operative e gruppi e sezioni staccate in altri luoghi nel territorio nazionale.*

**ART. 3        OGGETTO E SCOPO**

*L'A.N.F.A. ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, è apolitica e apartitica.*

*Essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, patriottico, morale e culturale ed in particolare:*

- a. mantiene vivi i sentimenti di appartenenza o di vicinanza all'Istituzione Militare;*
- b. alimenta e trasmette l'amore per la Patria ed il senso dell'onore;*
- c. esalta e custodisce le proprie glorie e tradizioni;*
- d. conserva i vincoli di solidarietà fra tutti gli associati;*
- e. tutela gli interessi morali dei loro familiari connessi col rapporto di servizio prestato dal Socio;*

- f. tende all'elevazione spirituale e culturale dei Soci;*
- g. tiene i necessari collegamenti con le Forze Armate e conserva stretti rapporti con L'Esercito e con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma italiane e straniere;*
- h. incentiva e sviluppa la propria ricerca storica sulle origini e funzioni dei Reparti d'Arresto;*
- i. collabora alle attività che le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato svolgono per la protezione civile;*
- j. promuove progetti di volontariato o di interesse pubblico, di carattere solidaristico culturale ed ecologico, volti a beneficio della collettività;*
- k. concorre a tutelare e a valorizzare gli istituti e i luoghi della memoria militari;*
- l. rende visibile l'Associazione con la partecipazione della stessa in manifestazioni di carattere patriottico e d'arma. Anche al fine di promuovere l'associazionismo con l'acquisizione di nuovi soci.*
- m. glorifica tutti i caduti nell'adempimento del dovere, perpetuandone la memoria;*
- n. procura assistenza ai Soci svantaggiati.*

*L'A.N.F.A. non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse; può inoltre aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea ordinaria dei soci, ad altre Associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei propri fini sociali.*

#### **ART. 4      LABARO DELL'ASSOCIAZIONE**

*L'Associazione adotta un Labaro, quale distintivo ufficiale avente al centro lo stemma della Fanteria, sormontato dalla dizione " ASSOCIAZIONE NAZIONALE FANTI D'ARRESTO", ai lati gli stemmi araldici dei sei Reparti d'Arresto, di cui all'art. 1, esclusa la G.A.F., su uno sfondo bianco. Il Labaro avrà le dimensioni di cm. 90 in altezza e cm. 70 in larghezza.*

### **TITOLO II**

#### **SOCI – DIRITTI E DOVERI - SANZIONI DISCIPLINARI**

#### **ART. 5      I SOCI**

*Sono Soci tutte le persone fisiche e giuridiche ( per mezzo dei rappresentanti legali o di loro delegati) che, condividendo le finalità dell'Organizzazione, si impegnino per realizzarle versando la quota sociale stabilita dal Consiglio direttivo.*

*I Soci dell' A.N.F.A. si dividono nelle seguenti categorie:*

- EFFETTIVI;**
- SIMPATIZZANTI;**
- PATRONESSE;**

**a. I Soci effettivi** sono militari in congedo o già in servizio della Fanteria d'Arresto e coloro che, anche se di altra Arma, Servizio, vi abbiano prestato o vi prestino in "posizione organica".

Hanno il diritto di voto nelle rispettive Assemblee associative e di candidatura a tutti i livelli ordinativi.

**Si distinguono in:**

– **Ordinari**, se versano la quota annuale proposta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci;

– **Sostenitori**, se versano oltre la quota ordinaria uno speciale contributo;

**b. Sono Soci Simpatizzanti**, tutti coloro che, non avendo titolo per la inclusione nelle categorie precedenti, condividono gli ideali e gli scopi dell'Associazione, senza diritto al voto;

**c. Le Patronesse** sono la componente femminile, non militare, di supporto e collaborazione con gli organi dell'Associazione. Possono farne parte Signore che dimostrino attaccamento al Sodalizio, di cui condividono anche operativamente le finalità.

La loro ammissione, avviene a seguito di domanda scritta al Presidente Nazionale, previo accertamento della loro maggiore età, cui compete il definitivo "nulla osta" ed il rilascio della tessera sociale. Le Patronesse sono tenute al versamento della quota sociale pari a quella dei soci effettivi.

Tutti i Soci hanno uguali diritti e doveri (salvo quando non previsto) e vengono tutti iscritti all'Albo, come Fanti d'Arresto.

## **ART. 6 ISCRIZIONE**

L'iscrizione dei Soci avviene dietro presentazione di domanda scritta all'Associazione da parte dell'interessato, con l'avvallo di almeno due Soci regolarmente iscritti, documentando il possesso dei requisiti richiesti. La richiesta, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamento, è vagliata dal Consiglio Direttivo che accetta o respinge con delibera dello stesso organo. Il contenuto della delibera viene portato a conoscenza dell'interessato, in caso di accettazione della domanda, l'iscrizione a Socio decorre dalla data della predetta delibera.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo, è pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione alla partecipazione alla vita associativa e tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo, ove previsto.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto in Assemblea; gli aderenti hanno inoltre diritto a conoscere i programmi con i quali il Sodalizio intende attuare gli scopi sociali; partecipare alle attività promosse dal Sodalizio ed usufruire di tutti i propri servizi.

## **ART. 7           DOVERI E DIRITTI DEI SOCI**

*I Soci hanno l'obbligo di osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali; versare il contributo annuale; prestare il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali prestando la propria attività prevalentemente in modo personale, spontaneo e gratuito, secondo quanto necessario ai fini del perseguimento degli scopi dell'Associazione; partecipare alle Assemblee dell'Associazione, delle Sezioni e dei Gruppi interessati; indossare la divisa sociale ( basco, distintivo e fazzoletto del proprio reparto), in occasione della partecipazione a cerimonie pubbliche.*

*Le Patronesse, indosseranno il fazzoletto con il logo dell'Associazione Fanti d'Arresto.*

## **ART. 8           PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

*La qualifica di Socio si perde per:*

- a. decesso;*
- b. volontaria rinuncia*
- c. decadenza a seguito di morosità;*
- d. radiazione a norma del successivo art.9.*

*La volontaria rinuncia. Chiunque aderisca all'Associazione, può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio direttivo riceva la notifica della volontà di recesso.*

*La decadenza per morosità. In caso di inadempimento degli obblighi assunti a favore dell'Associazione; mancato pagamento della quota sociale, dopo successivo invito alla regolarizzazione; inosservanza delle disposizioni contenute nello statuto; negli eventuali regolamenti interni o nelle delibere adottate dagli organi sociali o in presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio direttivo. L'Assemblea dei soci deve ratificare la deliberazione del socio adottata dal Consiglio direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. **La perdita della qualifica di Socio** comporta la decadenza da qualsiasi incarico o funzione in seno all'Associazione*

*Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione egli può adire il Collegio arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.*

## **RT.9           SANZIONI DISCIPLINARI**

*Il Socio che venga meno ai doveri sociali sanciti nel presente Statuto o che, con il proprio comportamento, arrechi danni morali e/o materiali all'Associazione o che, ne comprometta il prestigio o il buon nome, è passibile dei seguenti provvedimenti disciplinari:*

- a. richiamo;**
- b. censura;**
- c. radiazione.**

*Il richiamo è deciso ed inflitto in forma orale dal Consiglio Direttivo, per mancanza di lieve entità soprattutto di carattere formale. Viene notificato all'interessato dal Presidente dell'Associazione.*

*La censura è decisa e inflitta in forma scritta dal Consiglio Direttivo per mancanza relativa alla disciplina associativa che crei disservizi e nocumento al corretto svolgersi della via associativa, nonché per recidivo nelle mancanze di cui al richiamo. La sanzione viene comunicata all'iscritto, con motivazione chiara ed esplicita.*

*La radiazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con voto e scrutinio segreto e con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri, nei confronti del Socio che si è macchiato di atti disonorevoli o abbia ignorato completamente i doveri sociali o abbia danneggiato in qualunque modo l'interesse morale e materiale od il prestigio ed il buon nome dell'Associazione, o che abbia riportato condanne penali che comportino l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.*

*L'iscritto sul conto del quale siano in corso decisioni relative ai provvedimenti di censura e di radiazione, cessa a titolo precauzionale, da qualsiasi carica ricoperta ed è sospeso dal diritto di voto.*

*Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso il ricorso al Presidente Nazionale per il richiamo scritto, entro il termine di trenta giorni dalla data della notifica del provvedimento.*

### **TITOLO III** **ORDINAMENTO**

#### **ART. 10      ORDINAMENTO**

*L'Associazione si articola in: **SEZIONE e GRUPPO:***

*La Sezione è l'unità fondamentale del Associazione e può essere costituita in qualsiasi località del territorio nazionale, ove risiedono o facciano riferimento almeno 25 Soci effettivi ; in ogni Comune potrà essere costituita una sola Sezione.*

*Il Gruppo potrà sorgere nelle località ove esistono almeno 8 Soci effettivi ma in numero non superiore a 25 Soci effettivi.*

*Le Sezioni ed i Gruppi, devono operare nell'ambito del loro territorio e nei Comuni limitrofi alla loro sede. Eventuali nuovi Soci, non iscritti all'Associazione, provenienti da altre sedi esterne al proprio territorio di competenza, devono essere segnalati al Presidente Nazionale, il quale, sentito il Direttivo, li assegna alla Sezione o Gruppo che li ha segnalati. Se nelle zone dove risiedono detti Soci, viene costituito un nuovo Gruppo o Sezione, questi possono essere assegnati ai nuovi sodalizi, previo consenso dei Soci interessati al trasferimento.*

#### **ART. 11      ORGANI CENTRALI DELL'ASSOCIAZIONE**

*Gli Organi Centrali dell'Associazione, sono:*

- **Assemblea Ordinaria dei Soci;**
- **Consiglio Direttivo ;**
- **Comitato Esecutivo ;**
- **Presidente ;**
- **Vice Presidente ;**
- **Segretario ;**
- **Tesoriere;**
- **Collegio dei Revisori dei Conti;**
- **Collegio dei Probiviri;**
- **Collegio Arbitrale.**

*Gli organi periferici dell'Associazione sono:*

- **Il Consiglio Direttivo di Sezione;**
- **Il Consiglio Direttivo di Gruppo;**
- **Il Capo Sezione;**
- **Il Vice Capo Sezione;**
- **Il Capo Gruppo;**
- **Il Vice Capo Gruppo;**

## **ART. 12 ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

*L'Assemblea Ordinaria dei Soci, è composta da tutti gli aderenti all'Associazione aventi diritto ed è organo sovrano dell'Associazione stessa*

*L'Assemblea si riunisce una volta l'anno ( entro il 31 marzo) per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Essa inoltre:*

- *delibera l'entità della quota sociale annua;*
- *elegge i dodici membri del Consiglio direttivo;*
- *delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;*
- *delibera sulle modifiche del presente statuto, come successivo art. 13;*
- *approva eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;*
- *delibera lo scioglimento e la liquidazione della Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;*
- *delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione qualora ciò sia consentito dalla Legge e dal presente Statuto;*
- *delibera su quant'altro a lei demandato per Legge o per Statuto.*

## **ART. 13 CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI E CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

*Viene convocata **in seduta ordinaria**, entro il primo trimestre dell'anno solare, nella località e data fissata dal Consiglio Direttivo e, su proposta del Presidente .*

*Essa può essere altresì convocata in **seduta straordinaria**:*

- in qualsiasi momento, dal Consiglio Direttivo;*
- quando ne facciano esplicita richiesta almeno un quinto dei Soci, regolarmente iscritti, per deliberare su eventuali modifiche da apportare allo statuto.*

*Il Consiglio Direttivo, su proposta del Comitato Esecutivo, può deliberare su importanti questioni riguardanti l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo dell'Associazione, lo scioglimento dell'Associazione. Le delibere approvate a maggioranza sono valide ed esecutive e sottoposte alla ratifica dei Soci in occasione della prima Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria.*

*Le delibere approvate dall'Assemblea Ordinaria, prese in seconda convocazione, per essere valide, devono raccogliere i consensi della maggioranza dei convenuti in Assemblea.*

*Gli avvisi di convocazione devono essere inviati ai Soci, per posta elettronica o per via ordinaria, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea medesima.*

***L'Assemblea Ordinaria dei Soci**, delibera a maggioranza voti e si intende regolarmente costituita:*

- in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Soci più uno;*
- in seconda convocazione, almeno ventiquattro ore dopo, qualunque sia il numero dei Soci partecipanti.*

*Le delibere prese a maggioranza assoluta vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.*

***Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria**, prese in seconda convocazione, per essere valide, devono raccogliere i consensi di almeno due terzi dei convenuti in Assemblea.*

*In sede di votazioni, ogni Socio è autorizzato a portare, nelle varie Assemblee **una sola delega**. Le deleghe possono essere trasmesse anche per posta ordinaria e/o via telematica, direttamente al delegato interessato.*

*Le delibere regolarmente approvate dall'Assemblea, devono essere trasmesse, via telematica, e/o via posta ordinaria, entro dieci giorni, a tutti i soci regolarmente iscritti al Sodalizio, non presenti alla Assemblea.*

#### **ART. 14      CONSIGLIO DIRETTIVO**

*L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto, da dodici consiglieri eletti dall'Assemblea, per la durata di tre anni e rieleggibili. A parità di preferenze, risulterà eletto il Socio con maggiore anzianità d'iscrizione al Sodalizio.*

*In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato; in tal caso continua ad operare il Comitato Esecutivo per sessanta giorni consecutivi, fino alla successiva convocazione dell'Assemblea Ordinaria.*

***Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere e un Segretario**; questi ultimi due possono anche non appartenere al consiglio direttivo qualora la nomina sia data a persona con particolari competenze nel campo specifico. In tal caso partecipano*



*alle riunioni con facoltà di parola ma senza aver diritto al voto. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne abbia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.*

*Il Consiglio è convocato mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitarsi a tutti i consiglieri, ai capi sezione e di gruppo che partecipano con diritto di parola ma non di voto, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.*

*Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.*

*Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano d'iscrizione dei presenti.*

*Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.*

*Il Consiglio è investito dai più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci consuntivi e preventivi ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.*

#### **ART. 15      COMITATO ESECUTIVO**

*Il Consiglio direttivo nomina, al suo interno, il Comitato esecutivo.*

*Il Comitato Esecutivo è formato dal Presidente, dal Vice Presidente, tre Consiglieri referenti, dal Segretario e dal Tesoriere dell'Associazione.*

*Esso è organo consultivo ristretto e di collaborazione del Presidente e delibera in ordine alla ratifica dei provvedimenti in ordine alla ratifica dei provvedimenti di cui al disposto nel successivo art. 18. Ai componenti del Consiglio Esecutivo, il Presidente, può delegare per iscritto, alcuni incarichi per l'attuazione delle delibere del consiglio Direttivo e dell'Assemblea Ordinaria dei Soci. Di tali deleghe dovrà essere data immediata notizia a tutte le Sezioni e ai Gruppi.*

*La convocazione del Comitato Esecutivo deve avere un preavviso minimo di cinque giorni.*

#### **ART. 16      PRESIDENTE**

*Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo e tra i membri dello stesso; normalmente si identifica nella persona che ha ottenuto il maggior numero di voti in sede di votazione dell'Assemblea Generale dei Soci.*

*Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.*

*Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria*

*amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.*

*Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e degli eventuali regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.*

*Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, da sottoporre per l'approvazione del Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, curandoli in apposite relazioni.*

*Il Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'adempimento del Presidente.*

*In caso di urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendo gli stessi alla ratifica, nella prima convocazione utile del Consiglio Direttivo ; in caso di mancata ratifica entro la data della prima riunione utile i provvedimenti decadono.*

*Ha la direzione del periodico associativo: “ **IL FANTE D'ARRESTO** ” edito dall'Associazione e nomina il Comitato di Redazione e il capo redattore.*

#### **ART. 17      VICE PRESIDENTE**

*Il Vice Presidente Vicario ha , in caso di impedimento del Presidente , la rappresentanza legale dell'Associazione a tutti gli effetti. Lo sostituisce, altresì, in caso di sua assenza in tutte le funzioni statutariamente attribuite alla Presidenza , coadiuvandolo comunque in via ordinaria in tutte le sue attività.*

#### **ART. 18      SEGRETARIO**

*Il Segretario Generale cura la redazione dei Verbali dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, del Consiglio Direttivo , del Comitato Esecutivo , provvedendo altresì a formalizzare la loro convocazione su indicazione del Presidente Nazionale e nei casi previsti dallo Statuto.*

*Egli provvede, inoltre, alla tenuta dei registri che raccolgono tali verbali e del registro di protocollo, provvedendo altresì alla ordinata raccolta della corrispondenza degli organi centrali dell'Associazione.*

#### **ART. 19      TESORIERE**

*Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate dell'Associazione, ne custodisce i fondi ed effettua i pagamenti. Verifica, unitamente al Segretario Generale, la regolarità dell'appartenenza all'Associazione di ciascun Socio.*

## **ART. 20 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.*

*I compiti dei suddetti organi sono quelli di controllo e verifica della contabilità del Sodalizio.*

## **ART. 21 COLLEGIO DEI PROBIVIRI.**

*E' composto da tre arbitri , di cui uno viene nominato , tra loro, Presidente e, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Pordenone.*

*Ogni Socio con l'iscrizione accetta espressamente tale principio, rinunciando ad adire l'Autorità Giudiziaria se prima non sia stato sentito il Collegio per dirimere tali controversie. Le decisioni, da adottarsi a maggioranza assoluta sei membri effettivi, sono inappellabili.*

*Il Collegio dei Probiviri viene eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.*

## **ART. 22 SEZIONE E GRUPPO**

*Le Sezioni e i Gruppi , sono soggetti al supporto e al controllo del Consiglio Direttivo .*

*Convocano entro il primo trimestre dell'anno, tutti i loro Soci in regola con i versamenti delle quote sociali. Il versamento della quota sociale costituisce presupposto di appartenenza all'Associazione e dell'esercizio del diritto di voto.*

*L'avviso di convocazione, oltre alla sede e all'ora, dovrà riportare un ordine del giorno con gli argomenti da trattare.*

*Questi sono tenuti a dare preventivo avviso di convocazione dei propri Soci, con congruo anticipo al Consiglio Direttivo , il quale ha la facoltà di far presenziare alla riunione un suo delegato.*

*Approvano il loro rendiconto finanziario dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'anno in corso. Fotocopia di detti documenti devono essere inviati entro il venti marzo al Collegio dei Revisori dei Conti, ai quali spetta la vigilanza economica-finanziaria dell'Associazione.*

*I documenti amministrativi che ogni Sezione o Gruppo devono avere sono:*

- **registro cassa; registro elenco Soci; registro verbale delle delibere.***

*Tutte le uscite e le entrate dei suddetti organismi, devono essere documentate con documentazione originale ( fatture e/o scontrini fiscali). Ad ogni chiusura dell'anno finanziario, devono rendicontare ai Revisori dei Conti dell'Associazione.*

*I Capi Sezione e Gruppo, durano in carica tre anni. Vengono eletti dai Soci delle Sezioni e Gruppi medesimi e le elezioni vengono ratificate dal Comitato Esecutivo Nazionale. Gli stessi eleggono, in seno al loro Sodalizio , il Vice Capo . In sede di votazioni, sia all'interno della Sezione che del Gruppo, sono ammesse due deleghe per ogni socio partecipante alle elezioni per il rinnovo del direttivo.*

**TITOLO IV**  
**DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE**

**ART. 23      ANNO SOCIALE**

*L'anno sociale ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre.*

**ART. 24      CARICHE ELETTIVE**

*Le cariche elettive hanno durata triennale e non sono retribuite.*

**ART. 25      ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE**

*Le entrate dell'Associazione sono costituite da:*

- quote sociali;*
- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse o accessorie;*
- elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;*
- contributi da pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività in convenzione o accreditamento;*
- fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore.*

*Le quote sociali, nuove o per il rinnovo, che i capi sezioni e di gruppo, riscuotono, devono essere versate interamente all'Associazione.*

*All'inizio di ogni anno sociale, ai Capi Sezione e di Gruppo viene assegnato un contributo, rapportato sulla base del rendiconto presentato dell'anno precedente, necessario per le spese di ordinaria amministrazione che dovranno sostenere nel nuovo esercizio finanziario. A fine anno, detto contributo, viene soggetto a conguaglio.*

*Per le spese straordinarie, i Capi Sezione e di Gruppo, devono avere l'avvallo del Consiglio Esecutivo*

*Le richieste di contributo ad Enti pubblici e privati, per conto delle Sezioni e Gruppi, devono essere sempre inoltrate dall'Associazione Nazionale. I contributi così ottenuti, saranno devoluti alle Sezioni o Gruppi, che ne abbiano fatta esplicita richiesta e questi, al termine dell'esigenza, dovranno rendicontare all'Associazione.*

*L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento e di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota sociale annuale. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a questi.*

*I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripartizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.*

*Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.*

*Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio direttivo che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statuarie dell'Associazione e del donatore.*

*Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.*

#### **ART. 26      PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE**

*Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:*

- fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;*
- contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;*
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;*
- beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;*
- beni custoditi presso la sede dell'Associazione elencati in apposito inventario, depositato presso la sede stessa e consultabile da tutti gli aderenti, per un valore , stimato da un esperto, Sig. Franco Benvenuto, di euro 14.400,00 ( quattordicimilaquattrocento euro).*

#### **ART. 27      BILANCIO**

*L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo ed un bilancio consuntivo. Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo del successivo esercizio. I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.*

#### **ART. 28      UTILI E AVANZI DI GESTIONE**

*Gli eventuali utili di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, ai sensi dell'art. 3 del presente statuto.*

*All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve di capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per Legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura, previa approvazione dell'Assemblea Ordinaria.*

## **ART. 29      DOCUMENTI CONTABILI OBBLIGATORI PER L'ASSOCIAZIONE**

*L'Associazione Nazionale Fanti d'Arresto deve tenere obbligatoriamente i seguenti libri contabili:*

- libro dei Soci aggiornato;*
- rendiconto ( bilancio ) annuale, riportante entrate e uscite distinte fra “ istituzionali “ ed eventualmente “commerciali”;*
- libro verbale delle assemblee;*
- libro delle delibere del direttivo e dell'esecutivo..*

*Il libro dei soci, deve essere costantemente aggiornato.*

*Per quanto attiene al **rendiconto annuale**, le entrate di carattere istituzionale, quali le quote associative, gli introiti finalizzati a specifiche statutarie e gli eventuali proventi derivanti dal realizzo di iniziative aventi diretta attinenza con lo Statuto **NON** concorrono a formare sostanza fiscalmente rilevante, diversamente da tutte le altre forme di finanziamento quali sponsorizzazioni, pubblicità, incassi provenienti da stand gastronomici occasionali, ecc.*

*Il **rendiconto economico o Bilancio**, deve essere redatto annualmente dal Presidente Nazionale o suo Delegato, e proposto al Consiglio Direttivo e successivamente presentato all'Assemblea Ordinaria dei Soci, per l'approvazione.*

*Nel **libro verbale delle Assemblee**, vi devono comparire in particolare i verbali di approvazione dei bilanci annuali, nel rispetto dello statuto ed in ossequio ai termini fiscali delle eventuali dichiarazioni dei redditi, sottoscritte dal Segretario e dal Presidente.*

*Nel **libro delle delibere scaturite dalle varie riunioni del direttivo e del comitato esecutivo**, vi devono comparire i verbali delle relative delibere approvate , sottoscritte dal Segretario e dal Presidente.*

## **ART. 30      QUOTA SOCIALE**

*La quota sociale annuale per i Soci è fissata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.*

## **ART. 31      SOSTITUZIONE DELLE CARICHE**

*Qualora un membro che ricopra cariche sociali venga a mancare per dimissioni o altro motivo, viene sostituito dal primo dei non eletti; rimane in carica fino alla scadenza del mandato interrotto.*

## **ART. 32      RAPPRESENTANZA DELL'ASSOCIAZIONE**

*Nelle manifestazioni di qualsiasi tipo, Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti. In sua assenza viene sostituito dal Vice Presidente, in caso di legittimo impedimento, da persona (comunque sempre un membro del Consiglio Direttivo), delegata dal Presidente.*

*Nelle aree territoriali di competenza la rappresentanza può essere assunta dai Capi Sezione o Gruppo.*

**ART. 33      *INTRASMISSIBILITÀ DELLA QUOTA O CONTRIBUTO ASSOCIATIVO***

*Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.*

**TITOLO V**  
**MODIFICHE ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO. SCIoglimento**  
**DELL'ASSOCIAZIONE**

**ART. 34      *MODIFICHE DELLO STATUTO***

*Le proposte di modifica allo Statuto possono essere avanzate dal Presidente, Vice Presidente e dalle singole Sezioni o Gruppi, al Consiglio Direttivo, il quale le sottopone all'esame del Consiglio Direttivo e all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci. Lo Statuto può essere modificato dall'Assemblea e approvato con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti all'Assemblea.*

**ART. 35      *MODIFICHE AL REGOLAMENTO***

*Le proposte di modifica al Regolamento di attuazione, redatte dal Comitato Esecutivo, devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo.*

**ART. 36      *SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE***

*In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio al Comune di Arzene, per quanto attiene all'art. 26, comma 5 (beni custoditi presso la sede dell'Associazione, come da apposito inventario), allo scopo di costituire, in apposito locale, un museo dell'Associazione, per le restanti entrate dell'art. 26, si lascia facoltà di decisione all'Assemblea Ordinaria dei Soci.*

*Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei componenti dell'Assemblea Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea provvederà inoltre alla nomina di due o più liquidatori, preferibilmente tra i Soci, determinandone i relativi poteri.*

**ART. 37      *CLAUSOLA COMPROMISSORIA***

*Qualunque controversia, che possa formare oggetto di compromesso, sorgesse tra i soci, o tra alcuni di essi e l'Associazione, in dipendenza dell'esecuzione o dell'interpretazione del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio del Collegio arbitrale composto da tre arbitri, amichevoli*

*compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in casi di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Pordenone. Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.*

#### **ART. 38      LEGGE APPLICABILE**

*Per disciplinare ciò che non si sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Codice Civile nonché al D. Lgs. 460/97 e successive modificazioni o integrazioni.*

### **TITOLO VI**

#### **VARIE**

#### **ART. 39      UNIFORME DEL SOCIO**

*In occasione di cerimonie o rappresentanze i soci devono indossare:*

- il copricapo (bustina o basco ) e il fazzoletto in dotazione al proprio reparto di appartenenza;*
- la cravatta del proprio reparto.*

*L'Alfiere dovrà calzare la bustina ( tipo invernale), o il basco e indossare il fazzoletto appartenente al suo reparto di appartenenza.*

#### **ART. 40      GAGLIARDETTO**

*Le Sezioni e i Gruppi, vengono dotati di un “GAGLIARDETTO” che rispecchia i colori del Labaro con sul frontespizio la Scritta “ ASSOCIAZIONE NAZIONALE FANTI D'ARRESTO ”, al centro lo stemma originale di sede o nominativo proposto dalla Sezione o dal Gruppo del Comune di sede o nominativo proposto dalla Sezione o Gruppo che deve essere ratificata o sottoposta a modifica da parte del Comitato Direttivo. La zona di competenza della Sezione o del Gruppo, è il Comune in cui ha sede ed i Comuni limitrofi, previa approvazione dello stesso Comitato Esecutivo.*

*Le dimensioni del Gagliardetto dovranno essere : altezza cm. 70, larghezza cm. 50. Sia per il Labaro che per i gagliardetti, sul retro riporteranno i colori Giallo e Azzurro, che rappresentano i colori della Regione Friuli Venezia Giulia, dove erano ubicati tutti i reparti d'arresto.*

#### **ART. 41      ASSICURAZIONE**

*L'Associazione Nazionale Fanti d'Arresto, deve obbligatoriamente stipulare una Assicurazione comprendente i rischi della responsabilità civile contro terzi e a garanzia dell'operato del Presidente e di tutti i componenti del Consiglio Direttivo ed Esecutivo nell'esercizio del proprio mandato.*



# **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE**

## **CAPO I**

### **CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

#### **ART. 1      AVVISO DI CONVOCAZIONE**

*L'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci deve essere recapitato ai Soci almeno 15 ( quindici ) giorni prima della data della convocazione stessa.*

*Nell'avviso debbono risultare il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda, per l'eventualità che nella prima non si raggiunga il numero legale.*

*Nell'avviso di convocazione deve essere inserito l'ordine del giorno.*

#### **ART. 2      APPROVAZIONE DEI VARI EMENDAMENTI RIPORTATI NELL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ED ESECUTIVO**

*Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.*

*Il voto può essere segreto o per alzata di mano su decisione dell'Assemblea.*

#### **ART. 3      RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI**

*In occasione di Assemblea Ordinaria dei Soci, indetta per il rinnovo delle cariche sociali nazionali, il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario dell'Assemblea, come pure i due scrutatori, dovranno essere eletti per alzata di mano, tra i membri dell'Associazione .*

*Il Presidente dirige i lavori dell'Assemblea dando la parola a quanti l'abbiano richiesta fissando la durata degli interventi; può togliere la parola nei casi in cui il contegno dell'oratore non sia in sintonia con la solennità dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea procede alla verifica delle votazioni, unitamente agli scrutatori, comunicandone tempestivamente l'esito.*

*Il Vice Presidente dell'Assemblea coadiuva il Presidente in tutte le attività, sostituendosi altresì, in caso di suo impedimento, in tutte le sue funzioni a lui demandate.*

*Il Segretario, prima di iniziare le operazioni di voto, controlla che tutti i presenti all'Assemblea, siano in regola con il pagamento della quota sociale. Quelli che non hanno ottemperato al versamento della suddetta quota, non hanno diritto al voto.*

*Successivamente, il Segretario , assieme ai due scrutatori, vidima le schede di voto, nel caso si proceda con voto segreto e successivamente redige il verbale, specificando l'esito delle votazioni.*

*Egli vidima, assieme ai due scrutatori, le schede di voto nel caso si proceda con voto segreto.*

*E' ammessa una sola delega per ogni Socio presente in Assemblea.*

#### **ART. 4            APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO**

*Il Presidente ha diritto di prendere sempre la parola per primo. Nel caso in cui si debba procedere all'approvazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo, prende quindi obbligatoriamente la parola il Presidente dei Revisore dei Conti. Dopo ciò , potrà chiedere la parola ciascun Socio presente in sala.*

#### **ART. 5            NUMERO PREFERENZE DEI CANDIDATI**

*Il numero dei candidati da eleggere per il nuovo consiglio non deve essere superiore a dodici Soci. Possono essere eletti solo i soci che si sono candidati. Le schede potranno contenere qualsiasi numero di preferenze, ma non superiore al numero dei candidati da eleggere. Nel caso qualcuno erroneamente riporti un numero di preferenze superiore a quello previsto, la scheda verrà annullata. Sarà altresì annullata la scheda che contenga la preferenza per una persona non candidata.*

### **CAPO II**

#### **CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

#### **ART. 6            CONVOCAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO**

*Il Consiglio Direttivo è convocato periodicamente dal Presidente , via telematica o con comunicazione telefonica, almeno cinque giorni prima, in caso di urgenza, non meno di tre giorni prima, nella comunicazione dovrà risultare l'ora della prima e della seconda comunicazione , nonché l'ordine del giorno.*

*Dirige la riunione il Presidente o, nell'ordine il Vice Presidente Vicario, od un Consigliere delegato dal Presidente stesso.*

*Il Segretario Generale redige il verbale.*

*Il libro dei verbali rimane sempre a disposizione dei Consiglieri che potranno poi chiedere delucidazioni o fare osservazioni su quanto scritto nelle precedenti riunioni di Consiglio.*

*I Consiglieri possono anche chiedere per iscritto al Presidente la correzione o la modifica di punti controversi motivando la richiesta.*

*Le **Varie** non possono essere oggetto di votazione, salvo che tutti i presenti non diano parere favorevole alla votazione.*

### **CAPO III**

#### **CONVOCAZIONE ED ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

##### **ART. 7 CONVOCAZIONE ED ATTIVITÀ**

*Il Presidente , almeno una volta l'anno, deve riunire i Revisori dei Conti, per il controllo collettivo della contabilità e di ciò sarà dato atto con apposito verbale.*

*Quando vengono verificati i libri contabili i Revisori ne danno atto a margine dei libri stessi.*

*Nel caso i Revisori dei Conti rilevino gravi irregolarità nella tenuta dei libri contabili, il Presidente deve convocare d'urgenza il Consiglio Direttivo , al quale i Revisori dei Conti esporranno quanto rilevato.*

### **CAPO IV**

#### **CONVOCAZIONE ED ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

*Il Presidente , entro trenta giorni dalla data in cui si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Collegio dei Probiviri, deve convocare i componenti effettivi che dovranno procedere all'elezione del loro Presidente a scrutinio segreto.*

*Il Presidente Nazionale, unitamente al Segretario e al Tesoriere dell'Associazione, assisterà alle operazioni di voto e curerà lo scrutinio, redigendo il relativo verbale che sarà consegnato a ciascun componente, effettivo o supplente, del Collegio dei Probiviri.*

*Il Presidente del Collegio dei Probiviri convoca il collegio ogni qual volta ciò si renda necessario, con almeno dieci giorni di preavviso.*

*Il Collegio dei Probiviri, non può espletare le sue funzioni ove non siano presenti almeno due componenti ( Presidente e un proboviro o supplente).*

*Le Sanzioni Disciplinari di cui all'art. 09 dello Statuto, debbono essere motivate.*

*La proposizione del ricorso al Collegio dei Probiviri, non comporta la sospensione del provvedimento disciplinare. La decisione del suddetto collegio potrà essere di conferma del provvedimento irrogato, ovvero di revoca del medesimo, ovvero di modifica, solo in senso migliorativo, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 09 dello Statuto.*